

**Zeitschrift:** Rivista Militare Ticinese  
**Herausgeber:** Amministrazione RMSI  
**Band:** 10 (1937)  
**Heft:** 2

## Sonstiges

### **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

### **Conditions d'utilisation**

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

### **Terms of use**

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

**Download PDF:** 04.05.2025

**ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>**

marcia su Gondar dell'autocolonna agli ordini del luogotenente generale Starace, la marcia alla volta di Addis Abeba su quella meschina pista che per colmo d'ironia era denominata «strada imperiale», le azioni sul fronte somalo, ecc. Questa sfilata di visioni, accompagnata da abbondanti cenni esplicativi, ha dato l'occasione al gen. Villasanta di esporre altri insegnamenti di carattere tattico e logistico.

La conferenza del dinamico comandante della Divisione Gavinana ha avuto tutte le caratteristiche di una lezione militare. Essa è stata detta con parole semplici, dalla quale esulavano propositi di fare della letteratura e, meno che meno, della retorica. Nell'esordire il gen. Villasanta disse che aveva l'impressione di parlare agli ufficiali della sua divisione; e tutta la sua esposizione è stata dominata dallo spirito di tale affermazione. L'oratore ha accennato a problemi di alta strategia, ma si è occupato soprattutto di questioni tattiche e logistiche, non omettendo particolari in apparenza di scarso rilievo, ma di cui chiunque abbia rapporti con la truppa avverte l'importanza. Tutto quanto ha attinenza con la dotazione personale, col vitto e con l'igiene del soldato è stato da lui lumeggiato, e l'influsso che il morale ha sull'efficienza bellica di una piccola e di una grande unità è stato adeguatamente chiarito attraverso una serie di esperienze personali.

S. E. il generale Villasanta, che ha parlato complessivamente per più di tre ore, ha tributato alla fine del suo dire, espressioni di schietto omaggio alla «gloriosa Confederazione Svizzera» ed al suo valoroso esercito. Egli ha saputo stabilire un legame di mutua comprensione e di simpatia fra sè e il numeroso uditorio (il numero dei presenti era di circa 250 persone) e tale temperie si è palesata anche nel ricevimento che seguì la conferenza.

Ten. LUIGI CAGLIO  
8° Fanteria

«Un capitano non deve mai condurre a giornata i suoi soldati, se prima non abbia confermato l'animo loro, per renderli confidenti nella vittoria».

*Machiavelli.*